
Alessandria, 29 maggio 2025

CSRD (E DINTORNI) AL TEMPO DELL'OMNIBUS



«Omnibus» - Abstract 1/3

- Impatto sull'effort
 - Definizione di nuove soglie dimensionali ai fini dell'ambito di applicazione della CSRD e differimento dell'obbligo
 - *“A proposal which **postpones the application** of all reporting requirements in the CSRD for companies that are due to report in 2026 and 2027 (so-called **wave 2 and 3** companies) and which postpones the transposition deadline and the first wave of application of the CSDDD by one year to 2028.”*
 - Value Chain Information Cap (limitazione del numero delle informazioni massime che possono essere richieste ai «volontari» e alla catena del valore (anche grandi imprese non obbligate).
 - *“the Commission will adopt by delegated act a voluntary reporting standard , **based on the standard for SMEs (VSME)** developed by EFRAG. That standard will act as a shield, by limiting the information that companies or banks falling into the scope of the CSRD can request from companies in their value chains with fewer than 1,000 employees.”*
 - Sviluppo di ESRS semplificati con una riduzione del numero di datapoints
 - *“reducing the number of data points, clarifying provisions deemed unclear, improving consistency with other pieces of legislation and reducing the number of data points.”*



«Omnibus» - Abstract 2/3

- ESRS
 - Eliminazione dei sector-specific standards
- Assurance
 - Eliminazione dei requisiti di *reasonable assurance*
- Strumenti per comprendere
 - [Q&A on simplification omnibus I and II](#)
- Alleggerimento delle norme specifiche
 - Migliorare la coerenza con altri atti legislativi (ad esempio CSDDD e CBAM)
 - “A proposal for a Regulation amending the Carbon Border Adjustment Mechanism Regulation
 - A proposal for a Directive amending the CSRD and the CSDDD;”
 - Posticipare il recepimento della direttiva CSDDD luglio 2028 con adozione anticipata di Linee guida operative a luglio 2026 (approccio graduale più efficace e agevole per le aziende).



«Omnibus» - Abstract 3/3

- Semplificazione del framework della Tassonomia (comunicazione 1) quota del fatturato con correlazione prodotti/servizi ed attività economiche allineate – ecosostenibili; 2) quota CapEx e OpEX relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 Re. UE 852/2020)
 - *“A draft Delegated act amending the Taxonomy Disclosures and the Taxonomy Climate and Environmental Delegated Acts subject to public consultation.”*
- Strumenti per comprendere
 - **EU Taxonomy Calculator**
 - <https://ec.europa.eu/sustainable-finance-taxonomy/>
- Omnibus «cornice»
 - *“A proposal for a Regulation amending the InvestEu Regulation”*
 - [Patto per l'industria pulita - Commissione europea](#)



Overview

- La *purpose* non cambia
 - Il punto di vista istituzionale è scolpito nella premessa del messaggio di utilità rivolto alle PMI (ci. Par. 1. VSME 12.2024)
 - (c) *migliorare la gestione dei problemi di sostenibilità che le imprese devono affrontare, ossia le sfide ambientali e sociali come l'inquinamento, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Ciò sosterrà la loro crescita competitiva e migliorerà la loro resilienza nel breve, medio e lungo termine; e*
 - (d) *contribuendo a un'economia più sostenibile e inclusiva*
 - MEF
 - «*contribuire a migliorare il posizionamento concorrenziale delle PMI, in quanto consente loro di valutare meglio i rischi, pianificare gli investimenti e accedere a finanziamenti privati, oltre a fondi e garanzie pubbliche.*
 - *Inoltre, l'investimento mirato a ridurre la propria impronta ambientale (ad esempio, mediante l'efficientamento energetico o l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili) e la propria esposizione ai rischi climatici permetterà alle imprese di aumentare la resilienza a shock energetici e climatici.*»



Overview

- Alleggerire gli adempimenti non modifica il dato fondamentale per cui le imprese sono esposte ai nuovi rischi riconducibili al fattore ambientale e alla scarsità delle risorse
- La (sustainability) «durabilità» afferisce alla *business continuity* e sollecita l'attenzione dei terzi alla continuità dell'azienda
- Reporting: task and duty
 - Il contesto normativo attiva la domanda di dati; gli schemi obbligatori favoriscono un *data drilling* efficiente → **non solo archiviazione di dati grezzi ma dati ordinati e correlati tra loro**
 - I dati aziendali **devono** trovare una organizzazione e una coerenza interna → **«è giunta l'ora di passare alla pratica degli schemi più semplici»**



REPORTING - UPDATE



A proposito di «reporting»

- Webinar

17 maggio 2023



21 maggio 2024



29 maggio 2025



5 webinar | Il reporting:
come cambia
(obbligatoriamente) il
bilancio delle imprese

2 webinar | Reporting di
sostenibilità

**Le forme del reporting
volontaria vs
obbligatoria
narrativa vs con forme**

**SFDR e DNF
Obblighi di
trasparenza per
grandi/qualificati
soggetti**

**La convergenza verso
una rendicontazione
non elitaria**

**Il rendiconto entra nel
fascicolo di bilancio e
coinvolge il CFO**

**OMNIBUS -
Alleggerimento
«apparente» degli
oneri di
rendicontazione**



Webinar recap 2023-2024

2023

- [1. Orientamento generale, inquadramento europeo e Global Compact delle Nazioni Unite](#)
- [2. Ambiente&imprese: buone pratiche aziendali sviluppo sostenibile](#)
- [3. La gestione sostenibile delle risorse umane](#)
- [4. La Governance come elemento cruciale per lo sviluppo sostenibile](#)
- [5. Il reporting: come cambia \(obbligatoriamente\) il bilancio delle imprese](#)
- [6. CERTIFICAZIONI E RATING ESG: STRUMENTI PER AIUTARE L'AZIENDA](#)
- [7. DA "LINEARE" A "CIRCOLARE": LE IMPRESE E LA SFIDA DELLA CIRCOLARITÀ](#)
- [8. Comunicazione e sostenibilità: quali rischi e quante opportunità?](#)

2024

- [1. Climate change: strategie d'impatto](#)
- [2. Reporting di sostenibilità](#)
- [3. Lo sviluppo della "trasformazione circolare" delle aziende](#)
- [4. Greenwashing e Green Claims: a che punto siamo?](#)
- [5. Il regolamento Ecodesign e lo strumento del Digital Product Passport](#)
- [6. LCA: dati e strategie per la transizione ecologica](#)
- [7. Carbon footprint - misurare le emissioni di gas serra e migliorare l'impronta ambientale](#)
- [8. Parità di genere: superare il Gender Gap](#)



LA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



Due anni fa ...

- I concetti in pillole ...
 - [5 webinar | Il reporting: come cambia \(obbligatoriamente\) il bilancio delle imprese \(youtube.com\)](#)
 - La finanza come «*game changer*»
 - La scelta regolatoria di un «salto» semantico da negativo (DNF) a positivo (RS) → «non è più vero che la documentazione non è finanziaria!»
 - L'ampliamento dei soggetti obbligati (CSRD vs DNF)
 - Le «premesse»: dati vs strategia?

Verifica e atti

- Evoluzione recente

31 marzo 2021 SFDR Reg. UE 2019/2088	1° gennaio 2021 Taxonomy regulation Reg. UE 2020/852	1° gennaio 2024 CSRD Dir. (UE) 2022/2464
Obblighi di trasparenza informativa precontrattuale, sito web e periodica	Schema che consente di valutare se un'attività economica è sostenibile	Estende e rende più dettagliata la rendicontazione non-finanziaria. Il reporting di sostenibilità
Partecipanti ai mercati finanziari e consulenti finanziari	Partecipanti ai mercati finanziari e soggetti obbligati a NFR (DNF)	Imprese con più di 250 dipendenti / 20 mio€ tot Attivo SP / 40 mio€ fatturato (e altre minori quotate)

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA

2023 - MGF - Bathéos



Lineamenti di rendicontazione

matteo ferraris Sergio Vazzoler Laura Coppo Confindustria Piemonte

Csrd per punti chiave

- **Tappe ed elementi peculiari**

1) Obbligatorietà (analoga rispetto alla NFD ma salto rispetto agli schemi di reporting)	2) Comparabilità (come già per IV direttiva e Basilea2) Formati standard e formali Soluzione digitale XHTML XBRL	3) Standardizzazione Collocazione nella relazione sulla gestione (dal 2007 esiste un obbligo di menzionare i rischi non finanziari)
4) Contenuto obbligatorio (catena di fornitura; sistemi di misurazione) Anticipazione CSRDDD	5) Standardizzazione + Obbligatorietà = base giuridica necessaria L'intervento di EFRAG	6) Considerazioni collaterali Assurance e AAO



REPORTING, LA STRUTTURA



Reporting exCsr - struttura

0) Strategia

5) Standardizzazione +
 Obbligatorietà = base giuridica
 necessaria
 ESRS EFRAG
 Comparabilità



ESRS - DELEGATED ACT [31 JULY 2023]				
ESRS	Number of "Shall" DP (without MDR-PAT&M)			Number of "May" DP
	Total	Irrespective of MA	Subject to MA	
ESRS 2	135*	135	0	12
E1	195	195	0	13
E2	45	45	0	18
E3	27	3	24	18
E4	55	8	47	19
E5	62	8	54	19
S1	127	0	127	60
S2	50	0	50	14
S3	47	0	47	15
S4	45	0	45	16
G1	39	0	39	11
TOTAL	827	177	650	257
TOTAL DP (%)	100%	21%	79%	

*7 DPs are excluded from the counting as subject to phased in [BP2 par. 17]

1084 datapoint

E 195+13; 45+18; 27+18; 55+61; 62+19

S 127+60; 50+14; 47+15; 45+16

G 39+11

1) Obbligatorietà

2) Comparabilità

Formati standard e formali
 Soluzione digitale XHTML XBRL

3) Standardizzazione

Collocazione nella relazione sulla
 gestione

4) Contenuto
 obbligatorio



CONTENUTO OBBLIGATORIO



Business model e strategia

i) la resilienza del modello e della strategia aziendali dell'impresa in relazione ai rischi connessi alle questioni di sostenibilità;

ii) le opportunità per l'impresa connesse alle questioni di sostenibilità;

iii) i piani dell'impresa, inclusi le azioni di attuazione e i relativi piani finanziari e di investimento, atti a garantire che il modello e la strategia aziendali siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5° C in linea con l'accordo di Parigi nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici adottato il 12 dicembre 2015 ("accordo di Parigi") e l'obiettivo di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 come stabilito dal regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio (*), e, se del caso, l'esposizione dell'impresa ad attività legate al carbone, al petrolio e al gas;

iv) il modo in cui il modello e la strategia aziendali dell'impresa tengono conto degli interessi dei portatori di interessi e del loro impatto sulle questioni di sostenibilità;

v) le modalità di attuazione della strategia dell'impresa per quanto riguarda le questioni di sostenibilità;



Descrizione

b) una descrizione degli obiettivi temporalmente definiti connessi alle questioni di sostenibilità individuati dall'impresa, inclusi, ove opportuno, obiettivi assoluti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra almeno per il 2030 e il 2050, una descrizione dei progressi da essa realizzati nel conseguimento degli stessi e una **dichiarazione** che attesti se gli obiettivi dell'impresa relativi ai fattori ambientali sono basati su prove scientifiche conclusive;

c) una descrizione del ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo per quanto riguarda le questioni di sostenibilità e delle loro **competenze e capacità** in relazione allo svolgimento di tale ruolo o dell'accesso di tali organi alle suddette competenze e capacità;

d) una descrizione delle politiche dell'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità;

e) informazioni sull'esistenza di sistemi di incentivi connessi alle questioni di sostenibilità e che sono destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo;



Sustainability MOG

Descrizione: 1) rischi per l'impresa connessi alle questioni di sostenibilità;
2) principali dipendenze dell'impresa da tali questioni; 3) modalità di gestione dei rischi.

1) Definizione **procedure di dovuta diligenza** applicate dall'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità e, ove opportuno, in linea con gli obblighi dell'Unione che impongono alle imprese di attuare una procedura di dovuta diligenza;

2) analisi dei principali **impatti negativi**, effettivi o potenziali, legati alle attività dell'impresa e **alla sua catena del valore**, compresi i suoi prodotti e servizi, i suoi rapporti commerciali e **la sua catena di fornitura**, delle azioni intraprese per identificare e monitorare tali impatti, e degli altri impatti negativi che l'impresa è tenuta a identificare in virtù di altri obblighi dell'Unione che impongono alle imprese di attuare una procedura di dovuta diligenza;

3) Indicazione delle azioni intraprese dall'impresa per prevenire o attenuare impatti negativi, effettivi o potenziali, o per porvi rimedio o fine, e dei risultati di tali azioni;



Datapoint e legenda

- ESRS datapoint – List of ESRS Data Points - Implementation Guidance
 - <https://www.efrag.org/en/projects/esrs-implementation-guidance-documents>
- Legenda
 - DR – Disclosure Requirement
 - IRO – **gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità**
 - MDR-P – Minima informativa su **politiche**
 - MDR-A – Minima informativa su **azioni**
 - MDR-M – Minima informativa su **metriche**
 - MDR-T – Minima informativa su **obiettivi**



LA DOPPIA RILEVANZA



Materialità a doppia rilevanza

Impatto Esrs1, par. 43

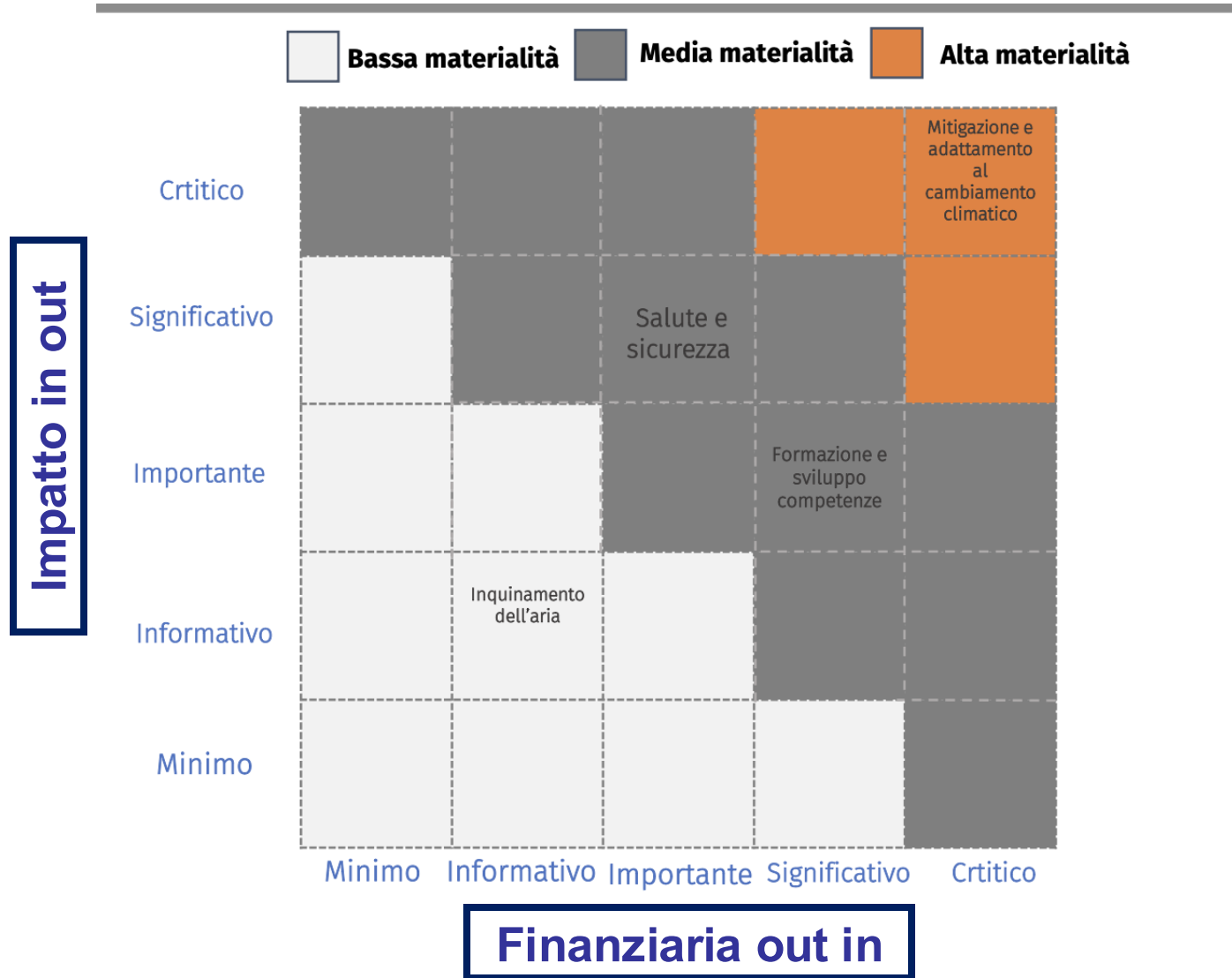
- Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine.
- Gli impatti comprendono quelli **connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali.** I rapporti commerciali comprendono quelli siti nella catena del valore dell'impresa, a monte e a valle, e non sono limitati ai rapporti contrattuali diretti.

Finanziaria Esrs1, par. 43

- Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o si può ragionevolmente ritenere che comporti effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi od opportunità che hanno o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo **sviluppo** dell'impresa, sulla sua **situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.** I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità **non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa,** ma comprende informazioni su rischi e opportunità rilevanti attribuibili ai rapporti commerciali che non rientrano nell'ambito di consolidamento utilizzato nella redazione del bilancio.



La doppia rilevanza



2024, «CANTIERE CSRD»



Un anno fa ... «Cantiere CSRD»

- Il cantiere CSRD nel 2024 era definito ma ancora in evoluzione
 - Percorso di recepimento (D.Lgs. n. 125/2024, non ancora modificato)
 - Il D.,Lgs. N. 125/2024 ha pubblicato i limiti dimensionali - per assicurare il corretto recepimento della CSRD alla luce delle modifiche apportate alla direttiva 2013/34/UE dalla direttiva delegata 2023/2775/UE.
 - Per le imprese grandi
 - Sono stati pubblicati ufficialmente i nuovi principi di rendicontazione (principi contabili)
 - Sono state rilasciate le linee guida per l'implementazione



Un anno fa ... «Cantiere CSRD»

- Il cantiere CSRD nel 2024 era definito ma ancora in evoluzione
 - Per le PMI

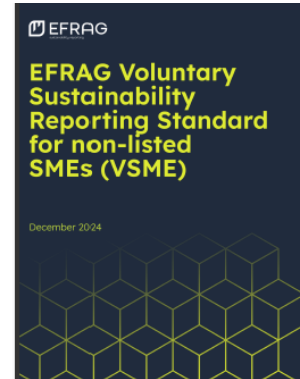
- Il **22 maggio 2024** si completava una consultazione sul *Voluntary ESRS For Non Listed Small And Medium Sized Enterprises (VSME ESRS)* - principi di rendicontazione semplificati concepiti per le Pmi - dichiarazione sulla sostenibilità su base volontaria.

VSME pubblicato definitivamente a **dicembre 2024**
[Standard.pdf](#)

Il testo è stato prodotto solo in lingua inglese. traduzione fatta da un'istituzione italiana è stata dell'OIC su una versione «bozza» a gennaio
[Traduzione-ESRS-VSME-ED_18-marzo-2024.pdf](#)



- Il MEF ha promosso un documento di mediazione di differenti esigenze dedicato alle (a tutela delle) PMI) che si trovano a fronteggiare richieste di informazioni di sostenibilità
- XXXClavoro del [Tavolo per la Finanza Sostenibile](#) presieduto dal MEF e composto da Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Banca d'Italia, CONSOB, IVASS e COVIP.
- https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/sistema_bancario/dialogo_sostenibilita/Documento-per-il-dialogo-di-sostenibilita-tra-PMI-e-Banche.pdf



VSME

- SME
 - standard volontario per le PMI non quotate
 - strumento flessibile ma rigoroso per la comunicazione delle performance ESG
 - E' definito da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)
- Approccio dimensionale (cfr. par. 2)
 - Articolato per categorie di imprese destinatarie (secondo i tre parametri fondamentali: totale di bilancio - fatturato - numero medio di dipendenti) micro-piccole-medie-(**NEW ENTRYwave2, 250-1000 dipendenti e 50-450 mio€**)
- Schema funzionale → sostenere MSmes:
 - (a) dati per → soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori;
 - (b) dati per → soddisfare le esigenze di dati da parte di banche e investitori (*GAR (green asset ratio)*);
 - (c) strumento per → approcciare la gestione dei problemi di sostenibilità



VSME - Approccio modulare

- L'innovazione dello standard è la struttura modulare: due livelli di rendicontazione
- Articolazione funzionale all'esigenza di proporzionalità, consentendo alle imprese di dimensioni minori di concentrarsi sugli elementi essenziali della rendicontazione, mentre offre alle realtà più strutturate la possibilità di fornire informazioni più dettagliate e complete.

1. un Modulo Base

1. Il Modulo Base rappresenta il nucleo fondamentale dello standard e comprende le informative essenziali in ambito ambientale, sociale e di governance.

1. attenzione alle metriche ambientali (focus sulle emissioni di gas serra, sulle risorse idriche e sulla tutela della biodiversità).
2. informazioni dettagliate sulla composizione della forza lavoro, sulle politiche di salute e sicurezza e sui programmi di formazione.
3. disclosure di eventuali condanne o sanzioni per violazioni normative.



VSME - Approccio modulare

- L'innovazione dello standard è la struttura modulare: due livelli di rendicontazione
 1. Modulo Completo.
 1. amplia significativamente il perimetro informativo,
 1. elementi di maggiore complessità (analisi dei rischi climatici, la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni e l'implementazione di politiche specifiche sui diritti umani).
 2. Questo livello di rendicontazione si rivolge principalmente alle imprese più strutturate, che hanno la necessità di fornire informazioni più dettagliate ai propri stakeholder.



VSME - Approccio modulare - Struttura

- **Modulo base - Informazioni generali**
 - B1 - Basi della preparazione
 - B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- **Modulo base - Metriche ambientali**
 - B3 - Energia ed emissioni di gas serra
 - B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
 - B5 - Biodiversità
 - B6 - Acqua
 - B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
- **Modulo base - Metriche sociali**
 - B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali
 - B9 - Personale - Salute e sicurezza
 - B10 - Personale - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
- **Modulo base - Metriche di governance**
 - B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
- **Modulo completo - Informazioni generali**
 - C1 - Strategia: Modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate
 - C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- **Modulo completo - Metriche ambientali - Considerazioni sulla rendicontazione delle emissioni di gas serra nell'ambito del B3 (Modulo Base)**
 - C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
 - C4 - Rischi climatici
 - Modulo completo - Metriche sociali
 - C5 - Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro
 - C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani
 - C7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani



VSME - Approccio modulare - Struttura

- **Modulo di base e completo – guidati - Orientamento**
 - Guida al modulo base - Metriche ambientali
 - Guida al modulo base - Metriche sociali
 - Guida al modulo base - Metriche di condotta aziendale
- **Modulo completo - Metriche di governance**
 - C8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE 14
 - C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo 14
- **Modulo di base e completo – guidati - Orientamento**
 - Guida al modulo completo - Informazioni generali
 - Guida al modulo completo - Metriche ambientali
 - Guida al modulo completo - Metriche sociali
 - Modulo guida completo - Metriche di condotta aziendale



2025, «CANTIERE CSRD»



La rendicontazione nella legge italiana

- CSRD (D.Lgs. n. 125/2024)
 - Ad oggi, è norma efficace e operativo
- Responsabilità
 - Amministratori → verifica di conformità normativa (art. 10) secondo criteri di professionalità e diligenza (link AAO)
 - Organo di controllo → vigilia sull'osservanza della legge e ne riferisce all'assemblea
 - Organi amministrativi delegati/dirigente preposto → attestazione (anche da un dirigente «tematico» diverso dal preposto e designato con parere favorevole dell'organo di controllo)
- Partecipazione
 - Consultazione dei lavoratori






POST OMNIBUS, SCENARI



Soggetti obbligati

- Verifica dati alla data di chiusura del bilancio; criterio del superamento per due esercizi consecutivi

<p>2025 – fy 2024</p>	<p>Soggetti alla DNF Grandi enti di interesse pubblico, società quotate e grandi dimensioni con più di 500 dipendenti</p>	
<p>2026 – fy 2025 2028 – fy 2027</p> <p> «stop the clock»</p>	<p>#dip > 250 → 1000 Fatturato > 40 mio€ → 50 Totale attivo > 20 mio€ → 25</p>	<p>Vendite di beni e servizi ex art. 2425bis c.c (A1 CE)</p>
<p>2027 – fy 2026 2029 – fy 2028</p> <p> «stop the clock»</p>	<p>LSme (con strumenti quotati)</p>	<p>#dip > 10 Fatturato > 0,7 mio€ Totale attivo > 0,35 mio€</p>
<p>2027 – fy 2026 2029 – fy 2028</p> <p> «stop the clock»</p>	<p>Soggetti esteri non UE</p>	

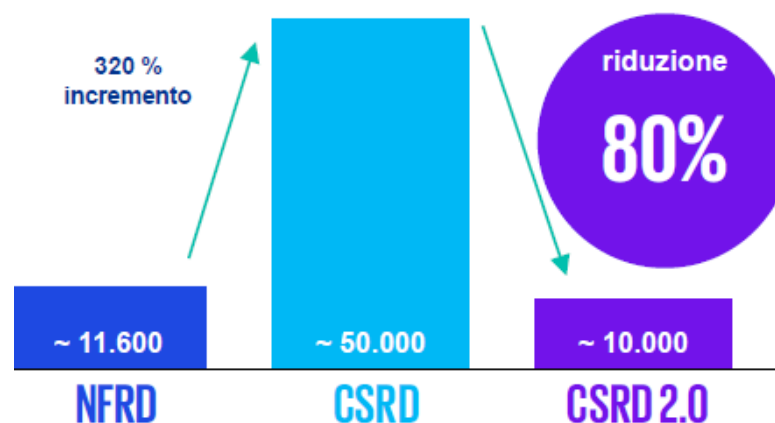


Da DNF a Reporting di sostenibilità a ...

- In Italia i soggetti obbligati passano da 200 a 4000 (cfr. assirevi stima 2023)

Fase di avvio	Tipo ente	#enti
2024	Già soggetti alla DNF	192
2025	Altre grandi	3008 [1622 (< 500)] → 800 (stima)
2026	PMI quotate	50
TOTALE		4150

- Impatto globale



«Omnibus» - Considerazioni finali

- Effetti
 - A livello di singola entità
 - Oltre 3000 imprese (comprese tra 250 e 1000 dipendenti) andrebbero a ridurre i propri obblighi (ma non necessariamente l'impianto che supporta la produzione dei dati)
- Aggiornare l'approccio:
 - Con l'Omnibus cambia la strategia dell'impresa?
 - MEMO → **La normativa è fondata sulla disclosure: nessuna norma impone di diventare sostenibili**
 - Con l'Omnibus cambia l'approccio alla raccolta del dato? Cambia il valore del dato?
 - E' verosimile che possa cambiare l'approccio alla rendicontazione «*hard vs soft*»
 - VSME, soluzione possibile ma il cliente lo accetterà come previsto nelle aspettative istituzionali?



«Omnibus» - Considerazioni finali

- Effetti
 - A livello di sistema
 - Minori dati standardizzati
 - Maggiore rischio sistemico
 - Maggiori questionari bancari → «Dialogo»
- Cosa cambia con la value chain?
 - Value chain cap - CS3D è rinviata al 2028 ma lo scambio di dati non varierà
 - VSME-cap, soluzione possibile ma il cliente lo accetterà come previsto nelle aspettative istituzionali?
 - Corollari applicazione /controllo
 - EUDR
 - Empowering consumers
 - ESG regulation (certificazioni)
 - Green claims



Indicazioni sullo scenario – la «verità vera»

- La compliance è rinviata ma non sono rinviati i «nuovi» rischi che la compliance aiuta a definire e rappresentare (per poi misurare e rendicontare)
- Rischi ESG
 - Cambiamenti del contesto (sicurezza della struttura aziendale, sicurezza del prodotto, sicurezza delle forniture e sicurezza delle persone in correlazione con i cambiamenti climatici), del mercato
 - Evoluzione giurisprudenziale
- To do
 - Definire uno scenario
 - Strutturare una strategia
 - Fondare su di essa un piano di transizione
 - Organizzare i dati con approccio strutturato e integrato
 - Fare *practice*
 - Coniugare aspetti tecnici con la conformità legale e di governance
 - Definire i flussi informativi per prendere decisioni
- Visione
 - Trasformare la compliance in elemento della catena del valore



-
- Rendicontazione
 - Evoluzione curva lungo la timeline 2015/2025
 - volontario – mandatoriale - volontario
 - Rendicontare rende necessario
 - Approccio strutturato
 - Approccio integrato
 - Organizzazione
 - Fare *practice*
 - Coniugare aspetti tecnici con la conformità legale e di governance
 - Visione
 - Trasformare la compliance in elemento della catena del valore



FINE

